

Fumetti In edicola fiabe dedicate ai bambini che amano la Fiorentina

Il mago Potter abita qui (e fa il tifo per i Viola)

Contro i cattivi nessun incantesimo, ma rimedi più umani

Se ad Hogwarts vive Harry Potter, sulle sponde dell'Arno un mago bambino si aggira con scopa e incantesimi. Ha abbandonato mantello e occhialini da secchione per indossare una sciarpa viola. Di chi stiamo parlando? Di Napoleone Potter, il maghetto tifoso della Fiorentina che anima le avventure create da Fabio Daddi. La saga a fumetti che il disegnatore ha pensato come parodia del celebre protagonista inglese si intitola *Fiabe Viola* (Media Point Editore). Ad oggi due episodi sono apparsi in edicola e in libreria: *Dentiera Bianconera* e *L'orfanotrofio Nerazzurro*. Napoleone utilizza arti magiche del tutto sconosciute al celebre collega: niente bacchetta né rituali in strane lingue. Ama abbattere i suoi nemici con qualcosa di più semplice: «puzzette» potentissime, capaci di atterrare un drago o demolire un muro. Tanto son forti le «arie» che emette, quanto onomatopeico è il soprannome. Per gli amici lui è Napoleone Prrrrrotter. Fabio Daddi voleva rendere giustizia a Firenze, dando alla città un simpatico beniamino. E cosa c'è di meglio della squadra del cuore? Dalle sue vignette sul *Brivido sportivo* e l'assillo di avere un figlio «malato» per il calcio già all'età di 3 anni, ha voluto contribuire all'amore per i Viola.

«Mi piaceva divertire i bimbi con un personaggio tutto fiorentino, anche nel tifo — dice — Questi fumetti divertono con storie fantasiose ed insegnano ad amare la Fiorentina». In verità c'è di più. In *Dentiera Bianconera* Daddi ci confida che il vero scopo «è non far diventare gobbi i bambini, che l'è un vero virus nel mondo del calcio», dice riferendosi al tifo per la Juventus. In quest'avventura Napoleone combatte contro la cattiva Ammazzafeffa, direttrice della scuola Fiat Juventus. Qui sono vietati i colori e si vive tristemente come dei detenuti, in bianco e nero. I bambini, con l'aiuto del maghetto Prrrrrotter, abatteranno la scuola al grido di «Garrisca il vento il lab-

ro viola» e riusciranno a scoprire la gioia del mondo e dell'arcobaleno. Ma anche del secondo volume Daddi ha qualcosa da svelarci. «Nell'ultimo episodio, *L'orfanotrofio Nerazzurro*, volevo omaggiare un mio mito: Piero Suppi, ala sinistra della Fiorentina negli anni '40». La vicenda si svolge in un luogo

austero e soffocante in cui i bambini vengono sfruttati per lavorare al servizio delle sorelle Cuordipetra e di un Drago cattivo che somiglia lontanamente a Moratti.

I piccoli reclusi chiederanno l'aiuto di Babbo Natale per riuscire a scappare: costruiranno un aereo di carta e lanceranno lontano quel loro desiderio.

Non sarà l'uomo dei doni ad intervenire ma i giocatori della Fiorentina di allora, con in testa proprio Suppi che giocheranno una partita con i mostri del carcere.

E Napoleone? Stenderà il drago con una sua pestilenziale puzzetta, permettendo a tutti i bambini di uscire sani e salvi. Per leggere altre avventure bisognerà aspettare dicembre o collegarsi al sito di Daddi (www.squalopatata.it) che nel frattempo lascia che qualche magia Viola si diffonda nel mondo virtuale.

Gabriele Ametrano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ideatore

Fabio Daddi: «Mi piaceva divertire i ragazzi con un simpatico personaggio e con storie piene di fantasia»



La scheda



I bambini tifosi hanno un nuovo simpatico eroe raccontato nelle **Fiabe Viola** (Media Point Editore). Le avventure sono ideate da Fabio Daddi. Due i libricini usciti in libreria e in edicola: **Dentiera Bianconera** e **L'orfanotrofio Nerazzurro**. Il terzo volume, che sarà pubblicato a dicembre, si intitola **Lo stregone rossonero**. Tutte le news su www.squalopatata.it